

“Tsunami 3”, braccato senza tregua ha preferito presentarsi ai carabinieri

VIBO VALENTIA - Col passare delle ore sentiva sempre di più sul collo il fiato dei carabinieri che dalla notte gli stavano alle costole. Ormai braccato e senza possibilità di riuscire a sfuggire alla morsa dei militari, Gianluca Tassone, 27 anni, originario di Soriano ma residente a Roma, ha preferito consegnarsi, presentandosi spontaneamente al Comando provinciale dell'Arma di Vibo Valentia.

A tre giorni di distanza dall'operazione “Tsunami 3” - sferrata contro un'organizzazione di calabresi e di siciliani, con ramificazioni a Roma, che avrebbe tenuto le redini di un traffico di cocaina, hascisc e marijuana - emergono i particolari sulla cattura di Gianluca Tassone anch'egli raggiunto dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Reggio Calabria, Fiorenzo Leonardo, su richiesta del sostituto procuratore Mario Andrigo.

La caccia all'uomo dei militari della Compagnia di Vibo, al comando del capitano Stefano Di Paolo, è scattata alle prime luci dell'alba di lunedì scorso, subito dopo aver appreso che il ventisettenne era riuscito a rendersi irreperibile. In particolare sulle tracce di Gianluca Tassone si sono mossi i carabinieri della Stazione di Vibo i quali, coordinati dal luogotenente Nazzareno Lopreiato, hanno iniziato a setacciare il territorio effettuando, al contempo, perquisizioni e posti di blocco.

Una presenza pesante che, col passare delle ore, si è appesantita ulteriormente tanto da fare quasi terra bruciata attorno al giovane di Soriano che, a tarda sera, non ha avuto più altra alternativa se non quella di presentarsi al Comando provinciale. I militari gli hanno, quindi, notificato l'ordinanza di custodia cautelare e poi l'hanno accompagnato nel carcere di Vibo Valentia a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'operazione nella quale il giovane è rimasto coinvolto è scattata a seguito dell'inchiesta, condotta dai carabinieri, che rappresenta la fase conclusiva di un filone di indagine sfociato, negli anni passati, in altre due operazioni con l'arresto, complessivamente, di 38 persone.

Marialucia Conestabile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS